

TITOLO: NOVECENTO

AUTORE: ALESSANDRO BARICCO

Danny Boodman T.D. Lemon Novecento: a prima vista potrebbe sembrare il nome di un'autostrada o di un Casinò di Las Vegas, invece, incredibile ma vero, è il nome del più grande e spettacolare pianista del mondo! O almeno del mondo di Alessandro Baricco, autore del racconto.

Novecento è la leggenda di un uomo la cui unica casa è una nave, su cui è nato e da cui non è mai sceso. Per lui il mondo è una tastiera troppo grande una tastiera su cui non avrebbe mai imparato a suonare, perché è la tastiera su cui suona Dio.

Questo libro ha stile, giuro, non che la copertina sia particolarmente accattivante o alla moda ma impressiona il fatto che due parole, messe all'inizio, riescono come per magia a trasportarti fino all'ultima pagina, senza nemmeno che te ne accorga. La prima cosa che ti chiedi, dopo aver finito il libro, è se lo hai letto veramente o se in una specie di trance e così, all'improvviso, hai saltato 62 pagine.

Sembra assurdo ma leggendo la storia di Novecento ti sembrerà di ascoltare la sua musica; è come in quelle cartoline di Natale che appena le apri parte un Jingle Bells sfrenato... solo che, nel caso di Novecento, non è un meccanismo elettronico a far scattare la canzone ma è la storia in se stessa che affascina e fa immaginare sia le note più malinconiche che quelle più scatenate.

La storia di Novecento è un libro particolare, che ci fa riflettere su quanto l'uomo abbia bisogno di una realtà ben definita con tutti i confini alle spalle. Alla fine ti accorgerai che non sei stato tu a leggere il libro ma lui a leggere te.